

Scuola Istituto Comprensivo "Bonsega – Toniolo"

a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	11
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (<i>l'elencazione è solo esemplificativa</i>)	47
➤ Socio-economico	15
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	
Totali	97
% su popolazione scolastica	8%
N° PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti educativi	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	- F. S. :Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa esterna (U.T.R. di Sava) Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (Manduria) Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (Torricella) Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (S. Giorgio J.) Centro LOGOS Centro CABAU Psicologa Progetto interno di Sportello Psicologico	si
Docenti tutor/mentor	Docenti tutor per docenti neoimmessi in ruolo sul sostegno	si
Altro:	docenti di potenziamento	si
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Docenti di potenziamento: progetti didattico-educativi di rinforzo/recupero	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro: personale reperito con Reddito di dignità (OSS)	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione: Conoscenza e Condivisione del PEI e del PDF; Incontri periodici di verifica e valutazione Colloqui individuali	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Progetto P.O.N. inclusione	si
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si, in parte				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si, in parte				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: -Piani Educativi Individualizzati e Profili Dinamici Funzionali concordati con l'U.t.r. di Sava. -Implementazione del P.E.I. con gli aspetti relativi all'inclusione sociale, educativa e familiare. -AMBITO Territoriale TA/7	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili - Interventi di condivisione problematiche con assistenti sociali del territorio	Si, in parte				
	Progetti territoriali integrati - Interventi di assistenza educativa	Si, in parte				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI - Fornitura sussidi tecnologici in comodato d'uso - Formazione docenti	si si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro: Mutismo selettivo	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						x

Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Punteggio totale registrato: 31

Livello di inclusività della scuola

- 0 - 15 inadeguato
- 16 - 20 da migliorare
- 20 - 30 sufficiente/adequato
- 31 - 44 buono
- 45 - 52 eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Incrementare l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.
- Adeguamento di un modello PEI e PDF che recepisca le indicazioni ICF e veda un maggior coinvolgimento delle diverse Agenzie.
- Diffusione degli stessi sul sito della scuola.
- Organizzazione di spazi strutturati capaci di garantire comunicazione, socializzazione attraverso l'organizzazione di attività ludico - laboratoriali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Ampliamento del gruppo di lavoro DSA finalizzato alla somministrazione e correzione di prove di screening per l'analisi dei dati relativi per l'individuazione degli alunni a rischio DSA o ADHD in collaborazione con gli specialisti della ASL. in tempo per l'organizzazione del potenziamento.
- Rispetto della calendarizzazione degli interventi di screening.
- Organizzazione di corsi di potenziamento per alunni a rischio DSA
- Organizzazione di corsi di formazione, tra cui specificatamente sulla comunicazione aumentativa alternativa e sulla LIS, che diano agli insegnanti veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività didattiche quotidiane.
- Diffusione delle buone prassi già esistenti e diffusione di risorse open source
- Corsi di formazione per insegnanti curriculari di approfondimento sulle strategie e metodologie educativo - didattiche in presenza di alunni con disabilità
- Incontri di condivisione finalizzati alla compilazione e all'attuazione di PDP in presenza di alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Potenziare la valutazione personalizzata degli alunni diversamente abili in base al Pei.
- Prevedere verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, che possano essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione e che siano calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- Nei casi previsti, diffusione di strumenti compensativi e misure dispensative.
- Concordare le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica che prevedano prove assimilabili il più possibile a quelle del percorso comune.
- Sistematizzare la certificazione di livelli essenziali di competenza riferiti al PEI che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e supportare il passaggio alla classe o al grado di scuola successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Conferma dell'assetto organizzativo attuale e incremento di fattori come:

- flessibilità oraria
- classi aperte
- uso specifico della eventuale compresenza
- accessibilità interna ed esterna
- ubicazione delle classi
- potenziamento di una didattica per gruppi di apprendimento
- Predisposizione di interventi di inclusione opportunamente motivati sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche fondati sull'assunzione della corresponsabilità educativa di tutto il team docente in collaborazione con la famiglia.
- Programmazione delle attività realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli della classe.
- Implementazione di una progettualità didattica che preveda momenti di condivisione periodica anche con gli assistenti specialistici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Promuovere l'impianto di un sistema integrato di servizi a livello interistituzionale.

Stabilire accordi di programma e protocolli di intesa con gli enti territoriali orientati alla definizione di responsabilità, ruoli, competenze, compiti, attraverso la condivisione di informazioni, di linguaggi e di finalità con:

- Amministrazione comunale
- ASL
- Associazioni coinvolte nel sociale.
- Coinvolgimento della componente docente nelle conferenze di servizio e/o negli incontri di programmazione per l'attuazione del Piano di zona.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Predisposizione di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato.
- Sviluppo di gruppi di auto-aiuto e della sussidiarietà orizzontale.
- Organizzazione di incontri per la condivisione dei PDP e dei PDF.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Conferma del GLI

Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

Impiego privilegiato di una didattica laboratoriale (anche in assenza di laboratorio come luogo fisico) quale facilitatore di conoscenze/abilità/competenze.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione delle competenze e delle disponibilità dei docenti interni nella progettazione di interventi formativi di recupero e sostegno in orario extracurricolare

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Migliorare gli spazi per la didattica speciale.

Migliorare la dotazione di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali come lavagne interattive multimediali, postazioni con ingranditore, audiobook, tastiere facilitate, mouse, sintesi vocale, altoparlanti, stampanti.

Disporre di risorse aggiuntive in riferimento all'assistenza socio-sanitaria ed educativa per gli alunni non autosufficienti e che possono rappresentare un pericolo per sé e per gli altri o essere oggetto di stigma.

Incrementare la realizzazione di progetti per accedere alle risorse messe a disposizione dai diversi centri di erogazione (CIR - CTS)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Predisporre incontri tra i docenti della scuola di provenienza o di destinazione dell'alunno e i suoi genitori, nei mesi di maggio/giugno e/o settembre per creare un clima di collaborazione, per informare sulle problematiche, formulare progetti per l'integrazione successiva e predisporre in tempo interventi di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta assistenza, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 Giugno 2018

Bucci Maria José

Caforio Loredana

D'Elia Francesca

Gigante Letizia

Lamusta Anna

Perrucci Patrizia

Pompigna Alessandra

Turso Giuseppina

Tripaldi Luisetta

Lamusta Anna

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2018

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**